



S. E. Mons. Luigi Ernesto Palletti  
Vescovo della Spezia-Sarzana-Brugnato

## MESSAGGIO PER LA QUARESIMA

Con il grande segno dell'imposizione delle ceneri è iniziata anche quest'anno la Quaresima. Tempo di conversione e di preghiera, chiede a tutti noi un profondo rinnovamento di vita. Prende dunque l'avvio un cammino nuovo, fatto di tappe e di passi concreti. Un procedere con perseveranza nella luce del Vangelo e nella novità del cuore e della mente. Ora, perché tutto ciò possa dare i suoi frutti, il Signore stesso ci invita a risposte generose e concrete.

La prima rimane sempre necessariamente quella di metterci in ascolto della sua Parola. Non si tratta solo di sapere di più o di comprendere meglio quello che ci è stato detto, ma di rispondere alla sua chiamata e divenire suoi discepoli. È veramente necessaria la conversione del cuore e della mente. Se, infatti, l'annuncio del Vangelo non può fare a meno di gesti concreti - «ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere...» (cfr. Mt 25, 31-46) - è altrettanto vero che ogni gesto autentico deve potersi muovere nella luce di quella verità che giunge a noi, nella pienezza, proprio nella persona di Gesù di Nazareth. Risuona dunque, ancora una volta, l'invito a dedicare un po' del nostro tempo quotidiano a leggere e meditare una pagina della Parola di Dio, magari anche attraverso la lettura continuativa e completa di uno dei quattro Vangeli.

Un cuore così illuminato non potrà che riconoscere le proprie mancanze e chiederne perdono. Non dimentichiamo, a tale proposito, il grande sacramento della Riconciliazione. In esso la misericordia non è semplicemente annunciata, ma donata efficacemente attraverso l'azione di Cristo e della sua Chiesa. Ad essa non potrà che seguire la lode e la preghiera filiale in un rapporto nuovo con Dio. Perché non riscoprire la bellezza del *Padre nostro*, recitato con fede e consapevolezza?

Dal cuore del Padre impareremo così ad attingere quella carità che si fa misericordia, perdono, correzione, vicinanza e che ci predispone non solo ad offrire tutto questo ai nostri fratelli, ma anche a saperlo ricevere umilmente nella nostra vita.

Com'è poi consuetudine, anche quest'anno la *Caritas* diocesana ci offre l'opportunità di concretizzare, in un segno comunitario, il frutto del nostro personale impegno. Tre sono le proposte che ci vengono presentate:

- 1) Il sostegno alle famiglie in difficoltà economica e a rischio di emarginazione sociale.
- 2) La gestione del dormitorio diocesano *La locanda del Samaritano*.
- 3) L'aiuto concreto al missionario diocesano padre Luigi Carlini, operante nella Missione di Macapà, in Brasile.

L'impegno di tutti diverrà in tal modo aiuto concreto a coloro che sono nella necessità e darà a ciascuno la possibilità di una testimonianza della propria fede in Cristo Gesù. Nell'attesa di giungere insieme alla grande veglia di Pasqua, a tutti auguro un sereno cammino quaresimale, invocando dal Signore una particolare benedizione.

La Spezia, 18 febbraio 2018, Prima Domenica di Quaresima

+ Scelfi  
Luigi Ernesto Palletti